

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno venerdì 29 gennaio 2021 alle ore 10 nel locale Dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo R.

Laporta viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto

Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del Contratto d'Istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. dott.sa Cristina Maravalle
- b) per la RSU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Maravalle

Luca Rulli
.....
Daniela Rulli
.....
Luca Rulli
.....

- c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL *Luca Rulli*

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

GILDA - UNAMS

SNALS-CONFALS

Novembre 2020

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno venerdì 29 gennaio 2021 alle ore 11 nel locale Dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo R.

Laporta viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto

Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del Contratto d'Istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. dott.sa Cristina Maravalle
- b) per la RSU

.....

.....

.....

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA 

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno venerdì 29 gennaio 2021 alle ore 10 nel locale Dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo R.

Laporta viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto

Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del Contratto d'Istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. dott.sa Cristina Maravalle
- b) per la RSU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Maravalle

Simone Rulli

Daniela Pirelli

Enrico Gatti

- c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

GILDA - UNAMS

SNALS-CONFALS

10/10/2020

10/10/2020

INDICE

TITOLO PRIMO

- Parte Normativa	pag. 3
Capo I Disposizioni Generali	
Capo II La comunità educante	pag. 3

TITOLO SECONDO

- Contrattazione Di Istituto	pag. 4
CAPO la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90	
CAPO II Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa	pag. 5
CAPO III	
I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita	pag. 10
Personale ATA	
CAPO IV	
Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso	pag.
Da quello di servizio	
CAPO V	
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e	
dei processi di informatizzazione	pag.

TITOLO TERZO

- ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE	pag.
SEDE DELL'ISTITUTO	
CAPO I	
Assegnazione del personale ai plessi (fuori comune sede istituto)	

TITOLO QUARTO

- DISPOSIZIONI FINALI	pag.
CAPO I Liquidazione compensi	
CAPO II	
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18	pag.

ALLEGATO 1 Relazioni sindacali	pag. 15
--------------------------------	---------

ALLEGATO 2 Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro	pag.19
--	--------

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

Disposizioni generali

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto dott.sa Cristina Maravalle e la delegazione sindacale si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 20 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

La comunità educante

Art. 3 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.

Art.4 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 5 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee). Modalità fruizione ferie. Banca ore.

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

cambio sede di servizio solo in caso di esigenze funzionali alla scuola comunicate al personale (assenze del personale, pulizie approfondite, richiesta di maggiore compresenza, orario lungo per riunioni...).

Per ciò che riguarda le ferie il personale potrà usufruirne ai sensi dell'art. 13 del CCNL, prioritariamente durante la sospensione delle attività didattiche; in caso di apertura dell'attività scolastica potranno essere concesse dal DS solo se assicurata la necessaria copertura del servizio, sempre nel rispetto dell'apposito piano organizzativo predisposto dal DSGA. Per il personale assunto con contratto COVID sarà indispensabile usufruire delle ferie entro, sempre rispettando i criteri sopra descritti, il 9 giugno 2021 data di risoluzione del contratto.

L'orario del personale collaboratore scolastico si stabilisce su 7,12 h giornaliere, con sabato libero. Per ciò che riguarda i prefestivi la chiusura degli uffici sarà votata dal personale ATA e, nel caso prevalesse il sì, in tali giorni potranno essere recuperate le h prestate in eccedenza, si potrà usufruire del riposo compensativo, delle festività soppresse o delle ferie. Ai fini del computo delle ferie i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno.

Potranno inoltre essere adottati più tipi d'orario, tenendo conto delle esigenze nei vari periodi: da quelle del servizio durante l'attività didattica, a quelle del personale durante il periodo estivo. In questo caso le variazioni saranno disposte dal DSGA per tutto il personale tenendo conto della votazione del personale interessato, a maggioranza.

Banca ore: il personale ATA, per massimo annuale di 36 h annuali, potrà usufruire, a credito, di max 3,30 h giornaliere che andranno restituite entro i due mesi e comunque entro la scadenza del contratto. Le ore andranno comunicate alla segreteria e, per conoscenza, al fiduciario tramite modulistica di Nuvola, e andranno autorizzate dal DSGA e dal DS. Eventuali ore non prestate e non recuperate saranno detratte dallo stipendio, con esclusione di giornate di chiusura non scelte dal dipendente (elezioni, chiusura per ordinanza del Comune, emergenza dovuta a pandemia).

Art. 6 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Visto che non ricorrono le seguenti condizioni ossia:

personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale sia impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso sia aperta/o per più di 10 ore in almeno 3 giorni NON viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 7 – Vedi Protocollo d'Intesa ALLEGATO 2

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 8 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR compresi i fondi

relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);

- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. alternanza scuola lavoro;
- m. progetti nazionali e comunitari;
- n. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- o. eventuali residui anni precedenti.

Art. 9 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico comunicate dal MIUR con nota prot.nr. del sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 18 punti di erogazione;
- 94 unità di personale docente in organico di diritto;
- 25 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. 230702 del 30/09/2020 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre 2020 - Agosto 2021, come di seguito evidenziato:

FONDO DI MIGLIORAMENTO PER L'OFFERTA FORMATIVA per il periodo settembre 2020 -agosto 2021 per la retribuzione accessoria, la risorsa disponibile è pari ad euro 89.937,85 lordo dipendente, così suddivisa:

- a) euro 65.598,39 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS);
- b) euro 4.122,74 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 2.853,99 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 1.560,93 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- e) euro 2.488,67 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- f) euro 1.160,44 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.
- g) euro 12.152,69 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.

A questi compensi dobbiamo aggiungere le economie derivanti dal precedente a.s.

- euro 15.410,23 lordo dipendente per il FIS che andrà così suddiviso:
5.354,04 (docenti) + 3.878,33 (aree a rischio) + 4.509,34 (coll. Scolastici) + 1.663,98 (amministrativi)
- euro 2.741,60 lordo dipendente per retribuzione ore eccedenti
- euro 1.245,17 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.

- euro 11,77 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico

Quindi avremo i seguenti totali per settori:

- a) euro 81.008,62 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS);
- b) euro 4.122,74 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 2.853,99 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 1.560,93 + 3.878,33 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (5.439,26)
- e) euro 5.230,27 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- f) euro 2.405,61 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.
- g) euro 12.164,46 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.

Per un totale complessivo di € 109.346,62

Art. 10 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area Funzione strumentale € 4.122,74 Lordo dipendente

FUNZIONE STRUMENTALE	N. UNITA'	TOTALE Lordo dipendente
a) Area inclusione	2	1.177,92
b) Area Emergenza, interventi per il benessere degli studenti	1	588,98
c) Area PTOF	1	588,96
d) Area digitalizzazione e didattica	1	588,96
e) Area rapporti con l'esterno e coordinamento progetti	2	1.177,92
TOTALE		€ 4.122,74

Si stabilisce di dividere la somma per le persone interessate e di incrementare la somma destinata alle FFSS

Art.11 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

TIPO INCARICO SPECIFICO	N. UNITA'	TOTALE Lordo dipendente
C.S. Cura igiene alunni scuola Infanzia	13	80,00 x 13 = 1040,00
C.S. Assistenza alunni H	27	54,00 x 27 = 1458,00
A.A. Tutoraggio neoassunti	1	118,00
A.A. Orientamento	1	118,00
A.A. ASL	1	118,00
TOTALE		€ 2.853,99 (residuo € 1,99)

Art. 12 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica di € 65.598,39 (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 5.926,95 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA (euro 5.076,13 lordo dipendente) più l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA (euro 850,82 lordo dipendente) e le seguenti quote in base all'organigramma:

- Primo collaboratore Esonero per 9 h + € 1.137,5 per 65 h
- Secondo collaboratore € 1.750 per 100 h (estivo)
- Supporto staff € 350,00 per 20 h
- Referente Scuola Infanzia € 525,00 per 30 h
- Referente Scuola Secondaria di II grado Esonero € 525,00 per 5 h + 30 h.
- Referente Scuole San Venanzo € 560,00 per 32 h.
- Referente Covid € 500,00
- 2 figure supporto per la sicurezza (1 docente e un ATA) € 500,00
- Sito web 50 h € 875,00 + 10 h San Venanzo € 175,00
- Registro elettronico € 600,00
- Supporto tecnico alla segreteria € 1.000,00 + animatore
- Team digitale: € 875,00 (fino a 50 h totali)
- Procedure comodato d'uso: 1 docente € 350,00 (20 h.) e un ATA € 435,00 (30 h.)
- Attività aggiuntiva ATA PON € 700,00
- Integrazione FS € 1.000,00 (per n. 7 docenti titolari di F.S.)

Per un totale di € 11.857,50

Quindi abbiamo: € 65.598,39 – € 5.926,96 – € 11.857,50 = € 47.813,93

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 47.813,93 viene così ripartita:

70 % => pari ad € 33.469,75 al personale docente

30 % => pari ad € 14.344,18 al personale ATA.

Valorizzazione personale

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che, riguardo alla quota assegnata di € 12.152,69 verrà mantenuta la stessa proporzione già prevista per il FIS, ovvero 70% e 30%. La quota del 30% del personale ATA sarà assegnata al 70% al personale amministrativo per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale, relative alla validazione delle GPS e per gli altri adempimenti previsti dal decreto legge 104/2020 e delle relative disposizioni normative.

La quota del 70% del bonus, pari ad € 8.506,88 sarà destinata alla valorizzazione del personale docente secondo i criteri stabiliti dal Comitato Valutazione e qui riportati:

	Quota	Unità/ore	Totale
Docenti tutor neoimmessi	81,00	10	810,00
Referente orientamento	350,00	1	350,00
Referente orientamento S.V.	150,00	1	150,00
Referente continuità	175,00	1	175,00
Tutor PFI IPAA	20,40	6 doc/11 ore	224,38
Referenti classi parallele	50,00	8	400,00
Referente dislessia discalculia	265,00	1	265,00
Referenti Erasmus	100,00		100,00
Referenti Sport	90,00	2	180,00
Referenti educazione civica	70,00	37	2590,00
Aumento quota 1° collaboratore	17,50	15	262,50
Incentivare chi lavora in pluriclasse	500,00	1	500,00
Incentivare chi lavora con PEI, PDP e PFI	600,00	1	600,00
Attivare la DAD per alunni in quarantena	500,00	1	500,00
Somministratori prove dislessia	50,00	6	300,00
Lavorare con alunni particolarmente difficili	700,00	1	700,00
Partecipare a concorsi anche online	200,00	1	200,00
Disponibilità durante la chiusura per progetti, EEL...			
Somministrazione farmaci	200,00	1	200,00
TOTALE			8.506,88

Economie anni precedenti

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto riguardanti gli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

PERSONALE ATA

€ 14.344,18 al personale ATA + € 4.509,34 residuo C.S. + 1.663,98 residuo A.A. + € 3.645,807

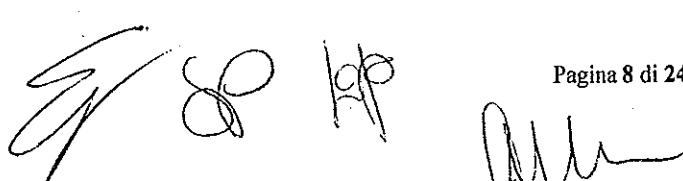
(valorizzazione personale quota ATA) = € 24.163,31

La ripartizione collaboratori/amministrativi dello scorso anno va mantenuta come da verbale RSU.

PERSONALE DOCENTE

€ 33.469,75 al personale docente + € 5.354,04 (residuo a.s. precedente) = € 38.823,79 (esclusa valorizzazione).

Docenti



La quota FIS spettante ai docenti è dunque di € 38.823,79

L'importo viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti (verificare la delibera del collegio dei docenti per l'elenco dei progetti/attività e la volontà dell'assemblea del personale per le modalità di ripartizione).

Attività	INCARICO	N. UNITA'	TOTALE Lordo dipendente
1	Fiduciario plesso	18	6.177,50
1	Quota organizzazione DAD (primaria e sec.)	12	2.040,00
1	Referente Covid	18	1.800,00
2	Referente Privacy DAD	1	175,00
2	Referente biblioteca	1	175,00
2	Referente bullismo	1	175,00
2	Referente sito RENISA e Promozione IPAA	1	437,50
2	Referente progetti IPAA	1	175,00
3	Coordinatori di classe primaria	23	1.108,00
3	Coordinatori di classe secondaria I e II grado	14 + 4	2.570,00
4	Commissione Orientamento docenti IPAA	5	1.093,75
4	Commissione PON	1	525,00
4	Commissione PTOF	1	525,00
4	Commissione Competenze e valutazione	Fino a 66h	1.155,00
4	Commissione classi parallele	Fino a 36h	630,00
4	Commissione oraria	18	1.890,00

4	Commissione inclusione	29	507,50
5	Istruzione domiciliare	2	700,00
6	Assistenza tecnica da remoto per scrutini ed esami	Da def.	1.700,00
7	Tabulazione prove parallele	1	175,00
8	Comitato di valutazione	3	410,00
9	Supporto team digitale	6	630,00
10	Scuole belle	2	350,00
11	Nucleo interno di valutazione	6	875,00
12	Nucleo interno di valutazione infanzia	5	630,00
13	Disponibilità alla sostituzione	50	5.000,00
14	Progetto Inglese scuola dell'Infanzia	Da def.	840,00
14	Progetto Festa dei fiori	Da def.	1207,50
14	Progetto Matematica	Da def.	300,00
14	Progetto Teatro	Da def.	500,00
14	Progetto Architetture	Da def.	500,00
15	Primo collaboratore	1	800,00
16	Supporto segreteria	1	800,00
17	Supporto progetti PTOF	Da def.	2.247,00
	TOTALE		38.823,75

			Rimanenza 0,04
--	--	--	----------------

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 14.344,18 lordo dipendente (30 % 4.303,25 A.A. e 70% 10.040,93 C.S.) a questo si aggiungono i residui dell'a.s. precedente distribuiti in € 1.663,98 per A.A. e € 4.509,34 per C.S.. Infine per il fondo valorizzazione del personale che per la quota ATA risulta essere pari ad € 3.645,81 verrà ripartito in 70% 2.552,07 A.A. e 30% 1.093,74 C.S., pertanto agli A.A. è destinata una quota totale di euro **8.519,30** e per i C.S. euro **15.644,01**; l'importo è utilizzato, come indicato dalla seguente tabella:

Assistenti Amministrativi

INCARICO PREVISTO	ORE	EURO/ORA	IMPORTO TOTALE
Ore eccedenti per cura e pubblicazione degli atti, modulistica settore personale 3 unità A.A.	78	14,50	1.131,00
Ore eccedenti per cura e pubblicazione degli atti, modulistica settore personale IPAA 2 unità A.A.	40	14,50	580,00
Ore eccedenti per cura e pubblicazione degli atti, modulistica ed iscrizioni settore alunni ed iscrizioni 2 unità A.A.	111	14,50	1.609,50
Ore eccedenti per cura e pubblicazione degli atti, modulistica ed iscrizioni settore alunni ed iscrizioni IPAA 2 unità A.A.	40	14,50	580,00
Attività connesse alla organizzazione degli Esami di Stato e qualifica professionale 2 unità AA	60	14,50	870,00
Ore eccedenti per cura e pubblicazione degli atti, modulistica settore finanziario inventario e conservazione dei beni. 1 unità A.A.	49	14,50	710,50
Ore eccedenti per commissione controllo graduatorie 3 unità A.A.	99	14,50	1.435,50
Supporto progetti PTOF e Sicurezza 1 unità Docente altre mansioni	Forf.	--	529,80
Ore eccedenti per fronteggiare esigenze straordinarie	74	14,50	1073,00
TOTALE			€ 8.519,30

Collaboratori Scolastici

ATTIVITA' PREVISTA	ORE	IMPORTO ORARIO	IMPORTO TOTALE
Ore eccedenti per: emergenze, sostituzione colleghi assenti; - riunioni ed attività connesse al PTOF; - progetti inerenti a relazioni con enti locali anche nel fine settimana; - specifiche attività di pulizia in orario standard preventivamente concordate con il DSGA per igienizzazione di particolari ambienti scolastici (es. pulizia palestre come intensificazione all'interno dell'orario); - azioni di pulizia e di igienizzazione periodica svolte secondo lo schema della check list per la sanificazione degli ambienti inserito nel Piano di Lavoro ATA 2020/21.	217	12,50	€ 2.712,50
Assistenza per docente con disabilità (n. 4 C.S. primaria Fabro)	32	12,50	€ 400,00
Spostamento collaboratori presso sede San Venanzo	32	12,50	€ 400,00
Collaborazione con attività segreteria per smistamento materiale e forniture connesse con emergenza Covid	32	12,50	€ 400,00
Assistenza alunna diversamente abile scuola primaria di Ficulle alunno primaria Montegabbione ed infanzia Parrano	120	12,50	€ 1.500,00
Interventi di pulizia straordinaria di locali scolastici da individuare in concorso con il dsга/referente di plesso svolte durante la sospensione delle attività didattiche (previa verifica esecuzione del Dsga/Referente di plesso) da ripartire tra tutti i c.s. che si rendono disponibili (fino ad un massimo di 530,00 euro / C.S.	Forf.	Forf.	€ 10.231,51
TOTALE			€ 15.644,01

Art.13 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 2.405,61) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art.14 - Compensi per aree a rischio (punto e)

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

Lordo dipendente 5.439,26 €

Art.15 - Attività di recupero – (solo per la Scuola secondaria di II° grado) (punto g)

1. Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti nella seduta del il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con: (indicare le varie metodologie di recupero debiti.

Esempio: attività di sportello e di corsi di recupero, ecc.).

Di seguito riportiamo alcuni esempi:

- Per le attività di sportello didattico (esempio, per le materie non caratterizzanti il corso di studio, com previsto dal Collegio dei Docenti) gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare. Le attività di sportello, nel caso in cui le attività didattiche in presenza siano sospese, potranno avvenire anche on line con attività di carattere sincrono (o anch asincrono, secondo le modalità individuate dal Collegio dei Docenti).
- I corsi di recupero (esempio, per le attività caratterizzanti) verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali. In via de tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso del mese di agosto. (Riportare le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti). Indicare le modalità di tenuta dei corsi: per classi parallele, con alunni dello stesso gruppo classe, attività sincrone nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, ecc.
- I corsi di recupero, anche effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle ore e superiore alle.
- Le attività di sportello verranno retribuite con un compenso forfettario di euro mentre i corsi di recupero saranno retribuiti con euro 50,00 ad ora prestata.

Art.16 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione de supplente e comunque per non più di giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

La quota disponibile viene così suddivisa:

2/3 per la scuola secondaria € 3.486,84 pari a 124 h

1/3 per la scuola primaria e infanzia € 1.743,42 pari a 91 h

Art.17- Formazione del personale (punto i)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali: (alcuni esempi)

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

-

Art.18 - PTCO (punto l)

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento sono ripartite tra i docenti e gli ATA secondo la seguente tabella: (far seguire una elencazione delle figure che intervengono a supporto dei PCTO con indicazione dell'importo della retribuzione. Tra le figure interessate, possono essere ricomprese: i tutor, i referenti, i docenti che danno la propria disponibilità a collaborare all'interno del progetto, il personal amministrativo/tecnico impegnato nel progetto, ecc.).

Art.19- Progetti comunitari e nazionali (punto m)

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personal partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti. Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti); Ovvero,
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione pe consentire una più ampia partecipazione;

- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione di progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.]

Art.20 - Funzioni miste (punto n) (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

1. I Comuni di Fabro, di Monteleone hanno previsto i seguenti compensi per funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza quali, ad esempio scodellamento durante la refezione:

comune di euro attività.....lordo dipendente

comune di euro attività.....lordo dipendente

2. I collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno (esempio).

Art.21 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove i numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO III

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 22 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni

-

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il .
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).

Art.23 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare le modalità di oscillazione):

(Possibili esempi):

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;

- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

CAPO IV

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.24 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via (elencare precisamente gli strumenti). 3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti.

Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** il/la (indicare la persona) per i docenti e il/la (indicare la persona) per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.

4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie (Esempio: tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

5. Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità

Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.

6. Attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:

- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o indicare ulteriori modalità: esempio e-mail, whatsapp, ecc), con un preavviso di almeno ... giorni;

- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore e non dopo le ore; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;

- Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO V

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.25 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a (di seguito alcuni esempi):

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

• altre attività (specificare).

3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori comune sede istituto)

Art. 26 - Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri. (vedi Carta dei servizi);

2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 27 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella/e sede/i (elencare le sedi) dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la/e componente/i indicare i vari profili professionali interessati.

2. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri. (vedi Carta dei Servizi)

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I Liquidazione compensi

Art. 28 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

.....
.....

Art. 29 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 30 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 31 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- ALLEGATO 1 Relazioni sindacali

- ALLEGATO 2 Attuazione della normativa sulla sicurezza.

CAPO II
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art.32 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Le parti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Il Dirigente Scolastico
Cristina Maravalle

RSU e Organizzazioni Sindacali

Simone Pelli
Daniela Pelli
Enrico Pelli

SECRET
NOFORN